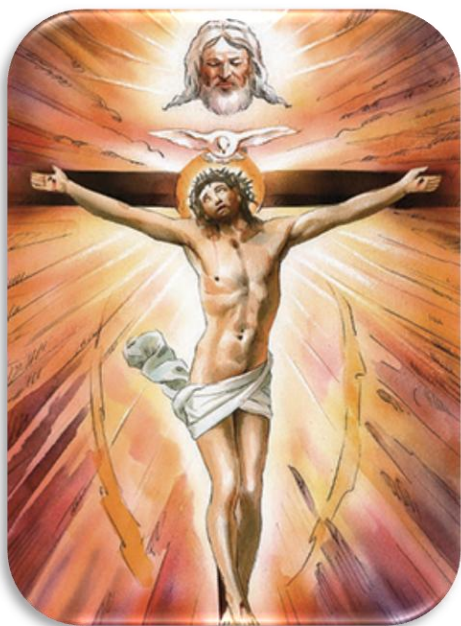


Venerdì, 30 maggio 2025

CONTEMPLIAMO MARIA AI PIEDI DELLA CROCE



mentre Gesù dice, rivolgendosi al Padre: «Mio Dio, Mio Dio perché mi hai abbandonato!»

Dal Vangelo di Marco: (15,33-36)

Quando fu mezzogiorno si fece buio su tutta la regione fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò molto forte: *Eloi, Eloi, lemà sabactàni?* che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Alcuni dei presenti udirono e dissero: 'Sentite, chiama il profeta Elia'. Un tale corse a prendere una spugna, la bagnò nell'aceto, la fissò in cima a una canna e cercava di far bere Gesù.

Ascoltiamo il Card. Comastri:

Gesù è ora totalmente spoglio di ogni divina e umana ricchezza, è ridotto all'estrema povertà, grida tutta la sua desolazione ed angoscia di uomo che sperimenta la dolorosa assenza di ogni sostegno, vissuta come assenza di Dio stesso, come abbandono totale: *«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?»*. È il grido lacerante dell'Uomo... Il pianto di tutto il dolore umano passa attraverso il cuore di Cristo, sale dalla terra, penetra nei cieli e ferisce il cuore del Padre. *«Dio non può averlo abbandonato, spiega sant'Agostino, perché lui stesso è Dio»*. Eppure il Cristo prova questo abbandono.

Padre nostro e 5 Ave Maria...

Invocazioni:

Se ho bisogno di aiuto,

R. *Gesù, tu sei la forza.*

Se temo la morte,

R. *Gesù, tu sei la vita eterna.*

Se desidero il cielo,

R. *Gesù, tu sei la vera vita.*

Se cerco una parola di conforto

R. *Gesù, tu sei Parola viva*

